



CENTRO NEUROLESI BONINO PULEJO

Allegato alla deliberazione n. 85 del 28-01-16

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
2016 - 2017 - 2018**

(art. 10 del D.LGS. 33/2013)



CENTRO NEUROLESI BONINO PULEJO

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016 – 2017 – 2018

Indice

- Art. 1 Oggetto e finalità
- Art. 2 L'organizzazione
- Art. 3 La specifica missione dell'Irccs Centro Neurolesi Bonino Pulejo
- Art. 4 I principi ispiratori del servizio al cittadino
- Art. 5 I dati di interesse
- Art. 6 Procedimento di pubblicazione dei dati
- Art. 7 Selezione dei dati da pubblicare
- Art. 8 Posta elettronica certificata pec
- Art. 9 Procedimento di elaborazione e adozione del programma
- Art. 10 Articolazione del programma
- Art. 11 Collegamento con il Piano della Performance
- Art. 12 Pianificazione strategica per lo sviluppo del programma
- Art. 13 La trasparenza e la semplificazione dell'azione amministrativa
- Art. 14 Iniziative per favorire la trasparenza e la cultura della legalità
- Art. 15 Promozione e diffusione del programma trasparenza

Art. 16 Ascolto degli stakeholder

Art. 17 Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del programma

Art. 18 Il Responsabile per la Trasparenza

Art. 19 Adeguamenti del Piano

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente programma triennale, adottato all'esecuzione della deliberazione n. _____ del _____ recepisce quanto previsto dal D.Lgs. n.150/09 e dal D.Lgs n.33/2013 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e l'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- l'Art. 1, comma 1, che testualmente definisce la trasparenza come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche:

- l'art 1, comma 2, giustamente il quale *"La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino"*.

- l'art. 1 comma 3, a norma del quale le disposizioni del citato D.Lgs. n.33/13 nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, *"integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione"*.

Viene pertanto dato rilievo alla nozione di trasparenza così come introdotta nell'ordinamento dalla disposizione sopra citata. La relativa disciplina, peraltro, rientra nei livelli essenziali delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art 117, comma 2 lettera m), della Costituzione.

Scopo della norma sulla trasparenza è quello di favorire la partecipazione e l'effettivo controllo

sull'operato delle amministrazioni, al fine di realizzare il perseguimento del pubblico interesse in modo efficiente ed efficace, senza spreco di risorse e con modalità tese al miglioramento continuo.

La predisposizione del presente programma triennale recepisce ed integra altresì anche quanto previsto in tema di adempimenti connessi all'art.18 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.134 e alla successiva direttiva prot. n.4355 del 18/01/2013 dell'Assessorato della Salute – Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, al fine di garantire la trasparenza della gestione dei contratti, per cui l'erogazione di somme dovute a qualunque titolo da parte delle amministrazioni pubbliche è soggetta alla pubblicazione sul proprio sito internet, ed in particolare quanto recitano:

- i commi 2 e 3 del suddetto art.18 che prevedono la indicazione sul sito internet dell'ente obbligato – nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", siano indicati:

a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;

b) l'importo;

c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;

d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;

e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

f) il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

Ne consegue che i dati di interesse devono essere di facile accesso e consultazione per tutti i soggetti potenzialmente interessati e devono essere riportati in formato elettronico tabellare aperto di testo che al fine di consentirne l'esportazione, il trattamento e il riuso (ai sensi dell'art.24 D.Lgs. n.196/2003).

- il comma 4 del suddetto art.18 che sancisce che le disposizioni ivi citate costituiscono "diretta attuazione dei principi di legalità, buon andamento e imparzialità sanciti dall'articolo 97 della Costituzione e ad esse si conformano entro il 31 dicembre 2012, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettere g), h), l), m), r) della Costituzione, tutte le pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali, i concessionari di servizi pubblici e le società a prevalente partecipazione o controllo pubblico. Le regioni ad autonomia speciale vi si conformano entro il medesimo termine secondo le previsioni dei rispettivi Statuti";

- il comma 5 del suddetto art.18 che recita "A decorrere dal 1° gennaio 2013, per le concessioni di vantaggi economici successivi all'entrata in vigore del presente decreto-legge, la pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare previste dal comma 1, e la sua eventuale omissione o incompletezza è rilevata d'ufficio dagli organi dirigenziali e di controllo, sotto la propria diretta responsabilità amministrativa, patrimoniale e contabile per

l'indebita concessione o attribuzione del beneficio economico. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104."

- i commi 6 e 7 che prevedono l'emanazione di un regolamento atto a disciplinare le modalità di attuazione dell'articolo in argomento e coordinare le disposizioni contenute nelle norme di seguito richiamate, senza prevedere nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica:

- art.12 della Legge 7 agosto 1990, n.241;

- D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.);

- D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 (Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.);

- D.Lgs. 6 settembre 2001, n.159 (Codice delle Leggi Antimafia), che istituisce, presso il Ministero dell'Interno, la Banca Nazionale unica della documentazione antimafia;

- D.L. 9 febbraio 2012, n.5 convertito nella Legge 4 aprile 2012, n.35 (c.d. Decreto Semplificazioni), che istituisce, presso l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art.6 bis) la "Banca dati nazionale dei contratti pubblici", al fine di favorire la riduzione degli oneri amministrativi derivanti dagli obblighi informativi e di assicurare l'efficacia, la trasparenza e il controllo in tempo reale dell'azione amministrativa;

- Art.8 del D.L. 7 maggio 2012, n.52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica), in corso di conversione;

- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

- Ulteriori disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

- Per una corretta applicazione della norma sopra riportata, è utile evidenziare il richiamo che il Garante per la protezione dei dati personali, come da comunicato pubblicato sul proprio sito internet, ha fatto nei confronti di *"alcune amministrazioni sanitarie alla corretta applicazione delle novità normative introdotte dalla legge di conversione (n.134 del 7/8/2012) del cosiddetto "Decreto Sviluppo", vietando la diffusione online dei dati sulla salute dei pazienti."* La richiamata Autorità ha altresì precisato che l'art. 18 in questione *"...deve in ogni caso essere interpretato alla luce dei principi fondamentali in materia di protezione dei dati personali..."* e *"...che il Codice della privacy vieta ai soggetti pubblici la diffusione di dati idonei a rivelare lo stato di salute di una persona...."*

Il presente Programma rende note le iniziative intraprese dall'IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo (di seguito semplicemente IRCCS) nell'arco triennale di attività, in una sorta di dichiarazione programmatica di intenti, garantendo anche l'accessibilità alle notizie ed informazioni utili a consentire la partecipazione dei cittadini e degli stakeholder ad ogni fase del ciclo di gestione delle performance

dell'IRCCS, la totale conoscenza dei servizi resi, nonché le caratteristiche qualitative delle modalità di erogazione degli stessi, promuovendo contestualmente l'integrità e la legalità dell'attività amministrativa. In tale ottica, la disciplina della trasparenza costituisce una forma di garanzia del cittadino, in qualità sia di destinatario delle attività delle pubbliche amministrazioni che di utente dei servizi pubblici.

Il presente programma è redatto secondo le linee d'indirizzo emanate in materia dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con i sottoelencati provvedimenti:

- *Delibera CIVIT n.6/10*, denominata "*Prime Linee di intervento per la trasparenza e l'integrità*";
- *Delibera CIVIT n.105/10*, riguardante le "*Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità*" che indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, partendo dall'individuazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni, nonché delle modalità di pubblicazione, fino alla definizione delle iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;
- *delibera CIVIT n.120/2010*, inerente al "*Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile per la trasparenza*";
- *delibera CIVIT n.2/2012*, inerente le "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità*", riportante indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate;
- *delibera CIVIT n.4/2012*, inerente le "*Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a e lettera g del D. Lgs. n. 150/2009)*".

La trasparenza favorisce la *partecipazione dei cittadini* all'attività dell'amministrazione ed è pertanto funzionale a tre scopi:

1. Sottoporre a controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento;
2. Assicurare la conoscenza dei servizi resi dall'amministrazione, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione, da parte dei cittadini;
3. Prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità.

Nell'attività di selezione ed elaborazione dei dati e delle informazioni soggette a pubblicazione, nonché di individuazione delle iniziative da realizzare, l'IRCCS si attiene ad una ponderazione attenta dei sopra indicati criteri e dei risultati che si intende realmente conseguire, con l'obiettivo di perseguire modalità di attuazione efficaci, sia in termini di organizzazione che finanziati per tutti i soggetti coinvolti: l'amministrazione, i cittadini e le imprese.

Il Programma dell'IRCCS, coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs.n.33/2013 e con le indicazioni fornite dalla CIVIT, si ispira ed applica i seguenti principi generali:

- Superamento della logica dell'adempimento normativo a favore dell'autonoma iniziativa delle amministrazioni;
- Approfondimento delle connessioni tra programma e Piano della Performance;
- Ampio ed effettivo coinvolgimento degli stakeholder interni e esterni nel processo di elaborazione del Programma e opportunità della rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti;
- Ampliamento del novero dei dati da pubblicare anche attraverso un più efficace coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni dell'amministrazione;
- Attenzione alla "usabilità" e alla qualità dei dati pubblicati e la previsione di misure per la rilevazione del grado di utilizzazione degli stessi;
- Descrizione della predisposizione ed attuazione di iniziative volte a favorire la cultura dell'integrità e la promozione della legalità;
- Implementazione dei sistemi di monitoraggio sull'attuazione dei programmi;
- L'indicazione dei dirigenti responsabili dell'individuazione, elaborazione, pubblicazione dei dati e delle iniziative in materia di trasparenza e integrità.

Pertanto, l'IRCCS, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità, adotta il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, e s'impegna ad aggiornarlo annualmente. Esso fa riferimento a tutte quelle iniziative intraprese o da intraprendere per garantire i suddetti obiettivi e un livello massimo di trasparenza applicato anche alle fasi cruciali e strategiche del *ciclo di gestione della performance*.

Fondamento di tale iniziativa è la pubblicazione di tutta una serie di dati e informazioni che favorisca:

- un rapporto diretto fra il cittadino e la pubblica amministrazione;
- una gestione ottimale delle risorse pubbliche.

Nell'ambito del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono specificati:

- le modalità;
- i tempi di attuazione;
- le risorse dedicate;
- gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative.

La trasparenza, intesa come *accessibilità totale*, viene perseguita anche mediante l'ausilio della pubblicazione dei dati di interesse sul proprio sito istituzionale www.irccsneurolesiiboninopulejo.it al fine di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità.

In particolare, lo scopo è quello di consentire ai cittadini di formulare domande ed osservazioni sul rendimento di questo IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo e dei propri dipendenti, sulle decisioni che vengono prese e sui provvedimenti che vengono adottati.

ART. 2 L'ORGANIZZAZIONE

L'IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo è stato riconosciuto Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dotato di personalità giuridica di Diritto Pubblico, con D.M. 4 Marzo 2006, e denominato Istituto "Centro Neurolesi Bonino Pulejo" con D.M. del 4 Aprile 2006, ed è tuttora confermato in forza del superamento delle periodiche verifiche ministeriali.

L'IRCCS costituisce ente a rilevanza nazionale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia amministrativa, patrimoniale e contabile, il cui assetto istituzionale, organizzativo e gestionale è disciplinato dalla L.R. n.18 del 4 dicembre 2008 in attuazione del D.lgs. di riordino degli IRCCS n. 288/2003 e dalle altre leggi nazionali e regionali in materia di finanziamento, contabilità e organizzazione delle aziende sanitarie.

La Sede Legale dell'IRCCS è in Messina, Via Provinciale Palermo – C.da Casazza.

ART.3 LA SPECIFICA MISSIONE DELL'IRCCS CENTRO NEUROLESI BONINO PULEJO

L'IRCCS svolge la propria attività - che è incentrata sulla ricerca clinica traslazionale - nel campo delle "neuroscienze nell'ambito della prevenzione, del recupero e trattamento delle gravi neurolesioni acquisite" sulla base di programmi annuali e pluriennali che pianificano l'attività di ricerca e di assistenza secondo un principio di stretto collegamento tra Direzione Scientifica e Direzione Generale, perseguendo secondo standard d'eccellenza - condivisi con la direzione Sanitaria e la Direzione Amministrativa per una loro piena attuazione - finalità di ricerca nel campo biomedico ed in quello dell'organizzazione dei servizi sanitari, di innovazione nei modelli d'assistenza e di trasferimento delle conoscenze, unitamente a prestazioni di sanitarie di alto livello. In particolare, l'IRCCS pianifica l'attività di ricerca coerentemente con il programma di ricerca sanitaria di cui all'art. 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i. e con gli atti di programmazione regionale in materia, privilegiando i progetti eseguibili in rete e quelli sui quali possono aggregarsi più enti, anche al fine di evitare duplicazioni di attività e dispersione dei finanziamenti.

I volumi e le tipologie dell'attività assistenziale sono definiti mediante appositi accordi con la Regione da stipularsi secondo le norme nazionali e regionali vigenti, tenendo conto delle peculiarità delle attività svolte dall'IRCCS. Detti accordi costituiscono riferimento per l'attività di indirizzo e programmazione.

A tal fine sono strutturati rapporti convenzionali con l'Università degli studi di Messina.

In particolare, l'IRCCS persegue la propria Mission attraverso le seguenti azioni:

- agire in coerenza con la programmazione regionale e/o con gli atti di indirizzo e coordinamento generali emanati dalla Regione Siciliana e nel rispetto dei principi di informazione, concertazione e consultazione previsti dai contratti collettivi di lavoro sanità e dagli accordi collettivi di categoria;
- definire in modo chiaro, condiviso, adeguato ed efficiente gli assetti organizzativi, le responsabilità e i

relativi contenuti anche alla luce delle Leggi Regionali n.18/08 n.5/09;

- gestire le risorse che gli sono affidate adottando criteri di efficacia, di efficienza ed equità favorendo la partecipazione degli operatori sanitari e delle persone nella definizione delle scelte e nella valutazione dei risultati;
- concorrere, in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non, per la promozione, il mantenimento e lo sviluppo dello stato di salute della propria popolazione di riferimento;
- definire il livello qualitativo e quantitativo dei propri servizi previo un continuo monitoraggio dei bisogni sanitari del territorio e degli utenti;
- modellare la propria attività a criteri di appropriatezza clinica e organizzativa;
- favorire la gestione integrata di attività socio-sanitarie attraverso reti di servizi socio-sanitari e di specifici percorsi clinico-assistenziali per la presa in carico di patologie croniche;
- coordinare l'attività di ricerca traslazionale con le prestazioni assistenziali assicurando l'applicazione diretta delle innovazioni su queste ultime;
- definire e sviluppare interventi e programmi per la riduzione del rischio clinico;
- promuovere lo sviluppo permanente di attività di formazione e di ricerca, integrate con gli interventi per la promozione della salute, indispensabili per garantire la costante innovazione del sistema.

L'IRCCS potrà esercitare attività diverse da quelle istituzionali, purché compatibili con le finalità di cui al presente per le quali potrà stipulare accordi e convenzioni, costituire e/o partecipare a consorzi e società di persone o di capitali con soggetti pubblici e privati, scelti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria. I proventi derivati dalle suddette attività devono essere destinati in misura prevalente all'attività di ricerca e di qualificazione del personale. In nessun caso eventuali perdite dei predetti soggetti possono essere poste a carico della gestione dell'IRCCS.

ART.4 I PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO AL CITTADINO

Per conseguire la propria mission l'IRCCS si ispira ai seguenti principi:

- Sussidiarietà solidale e complementarietà tra gli erogatori dei servizi;
- Centralità e partecipazione del cittadino quale titolare del diritto alla salute e soggetto attivo del percorso assistenziale;
- Universalità e parità di accesso ai servizi sanitari nel rispetto del diritto di libera scelta dei cittadini nell'ambito dei soggetti pubblici e privati accreditati;
- Economicità del sistema che assicuri la sostenibilità economica e garantisca il mantenimento degli obiettivi di riqualificazione del SSR;
- Compartecipazione degli Enti locali alla programmazione delle attività ed alla verifica dei risultati di salute;
- Tutela e miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi per residenti e utenti;
- Coinvolgimento dei cittadini attraverso l'accessibilità e la trasparenza degli atti, nonché la verifica del

gradimento dell'utenza per i servizi erogati attraverso i sistemi di rilevazione della customer satisfaction, anche alla luce delle nuove norme contenute nel D.Lgs. n.33/03;

- Trasparenza, come previsto dal D.Lgs. n.33/13, garantendo la libera circolazione delle informazioni relative all'organizzazione, all'utilizzo delle risorse, all'andamento gestionale, ai risultati raggiunti anche per favorire forme diffuse di controllo interno ed esterno – anche da parte del cittadino – del rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità;

- Sicurezza dei prodotti, processi ed ambienti di lavoro, ovvero l'insieme di tecnologie, regole, procedure e comportamenti finalizzati a garantire la massima tutela per i pazienti e gli operatori che usufruiscono o lavorano nei servizi;

- Innovazione e ricerca scientifica quali capacità di stimolare, valorizzare e riconoscere le soluzioni innovative proposte in ogni ambito di attività in quanto fattore determinante di sviluppo e di crescita;

- Formazione e aggiornamento quale strumento indispensabile per migliorare, arricchire ed aggiornare le competenze individuali e collettive durante l'intero arco di vita professionale dei dipendenti e supporto necessario per l'apprendimento e l'interiorizzazione dei valori dell'IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo;

- Responsabilità diffusa utilizzando l'istituto della delega ed il riconoscimento di autonomia agli operatori nell'esercizio delle attività loro assegnate;

- Partecipazione e coinvolgimento delle varie categorie di soggetti coinvolti nel processo sanitario.

ART. 5 I DATI DI INTERESSE

I dati di interesse oggetto di pubblicazione sul sito dell'IRCCS www.irccsneurolesiboninopulejo.it sono quelli attinenti:

- il livello di soddisfazione dei cittadini per i servizi resi dall'amministrazione

- la gestione e l'uso delle risorse

- le statistiche di genere

- i dati pubblicati e da pubblicare, possibilmente in formato tabellare, con l'indicazione dello stato attuale di pubblicazione, dei soggetti responsabili di ogni fase del processo (dalla selezione alla pubblicazione dei dati), dei termini previsti per ogni singola fase del processo e della modalità di pubblicazione on line.

ART. 6 PROCEDIMENTO DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

Il concetto di trasparenza comporta che tutti i dati, per i quali vi è l'obbligo della pubblicazione, possano essere utilizzati da parte degli interessati. Infatti, se da un lato la pubblicazione dei dati non è garanzia, *ex se*, di realizzazione degli obiettivi di trasparenza, per contro la pubblicizzazione di troppi dati o di dati criptici, può rendere di difficile visione e lettura l'informazione e, di conseguenza,

disorientare gli interessati. Al fine di rendere i dati utilizzabili dai portatori di interesse, gli uffici dell'amministrazione devono curare la qualità della pubblicazione affinché i cittadini e gli stakeholder possano agevolmente accedere alle informazioni e comprenderne il contenuto. Le delibere CIVIT n. 105/2010 e n. 2/2012, nonché le Linee guida per i siti WEB della PA, al cui contenuto si rinvia, forniscono alcune indicazioni al tal proposito sulla qualità dei dati.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata secondo quanto previsto nelle citate Linee guida per i siti WEB della P.A. (art.4 Direttiva n.8/09 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione), in particolare con le indicazioni (come ribadite con circolare Ass.o Salute n.23412 del 07 marzo 2013, contenute nel suddetto documento, relative ai seguenti argomenti:

- Trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici
- Aggiornamento e visibilità dei contenuti
- Accessibilità e usabilità
- Classificazione e semantica
- Formati aperti
- Contenuti aperti

Le modalità di gestione dei dati sono affidate alla responsabilità delle singole UU.OO. di competenza per la loro produzione, mentre quelle di pubblicazione sono affidate al WEB MASTER operante presso il Servizio Informatico Aziendale (SIA). La correttezza, completezza e aggiornamento delle informazioni contenute sul sito dell'IRCCS le, in merito ai contenuti del presente documento è affidata a ciascuna delle unità produttrici dei dati.

In ogni U.O. sarà individuato dal Dirigente Responsabile un referente che si dovrà occupare di trasmettere i dati con i relativi aggiornamenti e/o modifiche da apportare al sito per la parte di competenza.

Le informazioni contenute nella sezione illustrativa (pagina internet della struttura) e relative ad ogni articolazione dell'IRCCS sono sottoposte ad aggiornamento tempestivo (orari, personale, nuovi servizi, ...); le richieste di aggiornamento, segnalate dal referente del sito di ogni struttura organizzativa dell'IRCCS, verranno trasferite sul sito attraverso il SIA.

In tali pagine è visibile la struttura organizzativa dell'IRCCS di cui si fornisce di seguito un quadro generale.

ART.7 SELEZIONE DEI DATI DA PUBBLICARE

L'enunciazione dell'art. 1 della D.Lgs. n.33/2013 che declina il concetto di trasparenza come accessibilità totale - indica, nella sua accezione più ampia, un macro obiettivo volto a garantire il controllo sociale del rispetto dei principi di imparzialità e di buon andamento, che va ben oltre le specifiche prescrizioni di trasparenza poste dalla legge, enumerate nella delibera CIVIT n.105/10 e nella successiva delibera CIVIT n.2/2012

Discendenti dal disposto del citato art.1, questi obblighi, che come appresso evidenziato non rappresentano eccezioni alle regole sulla tutela della riservatezza, rappresentano piuttosto applicazioni di una regola di pubblicità che può avere molte esplicitazioni. Tant'è che nel caso di informazioni contenenti dati personali troveranno applicazione, come reso esplicito anche nelle prefate delibere CIVIT n.105/10 e n.2/2012, i principi e le linee guida previste dalla normativa di settore, nonché le linee guida in materia di trattamento di dati personali contenute anche in atti e documenti amministrativi, effettuato dai soggetti pubblici per le finalità di pubblicazione e diffusione sul web, predisposte dal Garante della Privacy con la delibera 2 marzo 2011.

Il campo di attuazione del presente documento concerne tre macroaree, contenenti ciascuna categorie di dati per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione ai sensi delle vigenti leggi, quali la "TRASPARENZA", la "VALUTAZIONE" e il "MERITO"

| MACROAREE | RIFERIMENTO NORMATIVO |
|---|--|
| Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione | Art. 10 del D.Lgs n.33/2013 |
| Sistema di misurazione e valutazione della performance, Piano e Relazione sulla Performance | Art. 20 del D.Lgs n.33/2013 |
| Dati che si ritengono utili a soddisfare le esigenze informative e di trasparenza | D.Lgs. n.33/2013. Accessibilità totale |

Nell'Allegato 1 è riportato un elenco con la tipologia dei dati con obbligo di pubblicazione.

ART.8 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PEC

L'IRCCS è dotato di casella istituzionale di posta certificata. L'area dedicata alla PEC è presente nella homepage del sito istituzionale (www.irccscentroneurolesimessina.it) in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L.69/2009).

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, sia riguardo ai rapporti con le altre PP.AA. che con i cittadini, verranno valutate le ulteriori azioni organizzative e strutturali ritenute eventualmente necessarie. La scelta strategica dell'IRCCS è comunque orientata verso l'informatizzazione dei servizi al cittadino.

ART.9 PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

La formazione ed attuazione del presente Programma triennale consta di una serie di fasi strettamente connesse fra di loro; per ciascuna fase sono individuati i soggetti responsabili, i loro ruoli e le attività connesse, come meglio specificato nel seguente prospetto:

| FASE | ATTIVITÀ | RESPONSABILITÀ |
|--|---|---|
| Individuazione contenuti del programma triennale | <ul style="list-style-type: none"> - Declinazione degli obiettivi strategici in materia di trasparenza - Collegamento con il sistema delle performance - Rilevazione bisogni di trasparenza - Individuazione del responsabile della trasparenza | Direzione strategica |
| Redazione del programma triennale | Predisposizione dei contenuti sulla base dell'apporto dei singoli Uffici secondo le rispettive competenze | Dirigenti di ciascuna U.O. per i contenuti e Responsabile del SIA per l'inserimento on line |

| | | |
|--|---|--|
| Adozione del programma/aggiornamento | Adozione con delibera del Direttore Generale su proposta del Responsabile della Trasparenza | Direzione strategica |
| Attuazione del programma Triennale | Attuazione delle iniziative del programma, elaborazione, aggiornamento, e pubblicazione dati | Strutture ed uffici competenti per aree |
| Monitoraggio ed audit del programma triennale | Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni all'IRCCS rispetto ai dati pubblicati e all'attuazione del programma Reportistica periodica di monitoraggio e trasmissione all'OIV | Responsabile Controllo di Gestione Responsabile della trasparenza |
| Rilevazione del livello di utilità e utilizzazione dei dati pubblicati | Predisposizione di strumenti e definizione di soggetti responsabili del processo di rilevazione | Servizio Informatico, statistico, gestione Flussi e Ced |

ART. 10 ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente Programma triennale è articolato nelle seguenti parti:

1. Selezione dei dati da pubblicare;
2. Processo di pubblicazione on line dei dati nell'apposita area "Trasparenza, valutazione e merito", in corso di completamento;
3. Posta elettronica certificata (PEC);
4. Iniziative volte a favorire la trasparenza e la cultura dell'integrità e della legalità;
5. Collegamenti con il Piano della Performance;
6. Ascolto agli stakeholder;
7. Promozione e diffusione del Programma di trasparenza.

ART. 11 COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il Piano Triennale della performance 2016/2018, è il documento che aggiorna l'avvio al Ciclo della gestione della performance, così come previsto dal titolo II del D.Lgs. n.150/09.

Esso rappresenta, altresì, il documento programmatico attraverso cui, in conformità alle risorse assegnate e nel rispetto della programmazione sanitaria regionale e dei vincoli di bilancio, sono individuati gli obiettivi, gli indicatori, i risultati attesi delle varie articolazioni organizzative dell'IRCCS.

Il Piano, inoltre, individua gli elementi fondamentali sui quali deve essere basata la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Nel Piano della performance, conformemente a quanto previsto dall'art.10 comma 1 del D.Lgs. n.150/09, vengono evidenziati tutti i passaggi logici volti a garantire *"la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance"*.

Infatti, secondo quanto disposto dal sopra richiamato art.10 comma 1, all'interno del Piano della performance vanno riportati:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e valutazione della performance;
- gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

Essendo atto di programmazione pluriennale, con pianificazione delle attività per l'anno in corso, il Piano della Performance è pertanto modificabile in relazione a:

- a) Obiettivi definiti in sede di programmazione regionale;
- b) Modifiche del contesto interno ed esterno di riferimento;
- c) Modifica della struttura organizzativa e più in generale, delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'IRCCS.

Questa sezione si ricollega agli obiettivi, agli indicatori ed ai target presenti nel Piano della Performance in ambito di trasparenza, nonché alla trasparenza delle informazioni relative alla performance, come risulterà dal consuntivo dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

ART. 12 PIANIFICAZIONE STRATEGICA PER LO SVILUPPO DEL PROGRAMMA

Al fine di adeguare la sezione "*Trasparenza, Valutazione e Merito*" alle prescrizioni contenute nel presente programma triennale, si rende necessario pianificare una serie di interventi diretti ad assicurare un adeguato livello di trasparenza (vds. **Allegato 2**).

Gli interventi pianificati saranno effettuati con le risorse umane disponibili. I settori coinvolti forniranno ciascuno l'apporto richiesto, secondo le proprie competenze.

Le azioni di miglioramento saranno oggetto di monitoraggio periodico da parte della Direzione dell'IRCCS le attraverso riscontro con l'ufficio competente incaricato di ciascun intervento.

ART. 13 LA TRASPARENZA E LA SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Nel rispetto del principio di trasparenza e di integrità, cioè del dovere di rendere conto delle pubbliche amministrazioni, l'IRCCS si impegna a garantire l'imparzialità, l'efficienza e la semplicità dell'azione amministrativa, assicurando altresì l'accessibilità delle informazioni concernenti ogni aspetto della sua organizzazione e delle proprie attività in modo da rendere possibile il controllo dei cittadini sull'esercizio delle attività amministrative.

Per attuare tale principio l'IRCCS dovrà:

- utilizzare efficacemente le tecnologie della informazione e della comunicazione;
- rispettare i criteri di accessibilità, completezza di informazione, chiarezza, affidabilità, semplicità, omogeneità e interoperabilità;
- adottare tutti i provvedimenti per garantire e rendere facile il diritto di accesso da parte dei cittadini ed altri soggetti aventi diritto;
- aggiornare periodicamente le categorie dei documenti sottratti all'accesso, comunicando i criteri della scelta;
- pubblicare nel sito web dell'IRCCS tutte le informazioni atte a divulgare notizie sulle attività, le

modalità di accesso, l'organizzazione e gli obiettivi;

- pubblicare i dati relativi ai servizi da essa forniti per consentirne la valutazione, garantendo i principi della responsabilità e della rendicontazione sociale;
- rendere trasparenti i rapporti con terzi fornitori;
- applicare integralmente i principi di trasparenza al proprio ciclo di gestione della performance e perseguire la piena integrità nelle relazioni interne e con i terzi applicando i dettami del D.Lgs. n.33/13.

ART.14 INIZIATIVE PER FAVORIRE LA TRASPARENZA E LA CULTURA DELLA LEGALITÀ

Le iniziative finalizzate a garantire la legalità e lo sviluppo dell'integrità sono orientate alla formazione del personale dell'IRCCS. In tale prospettiva, verranno pianificati interventi formativi trasversali, in materia di Trasparenza, Integrità e Legalità, allo scopo di far acquisire conoscenze e nozioni in grado di consentire al personale l'identificazione delle aree sensibili e dei comportamenti a rischio (vedasi Allegato 3).

In tale ottica si inserisce la più ampia pubblicizzazione del Codice di comportamento, quale strumento atto ad orientare l'agire di tutto il personale operante nell'IRCCS.

Le giornate della Trasparenza, specificatamente previste dal decreto, costituiscono appositi strumenti di coinvolgimento per la promozione e la valorizzazione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.

L'IRCCS, coerentemente con le risorse organizzative e finanziarie disponibili, promuoverà la realizzazione delle stesse, anche attraverso la partecipazione a progettualità con altre amministrazioni del territorio.

ART. 15 PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGRAMMA TRASPARENZA

Le attività di promozione e diffusione dei contenuti del Programma triennale sono finalizzate a favorire l'effettiva conoscenza e utilizzazione dei dati che le amministrazioni pubblicano e la partecipazione degli *stakeholder* interni ed esterni alle iniziative per la trasparenza e l'integrità realizzate.

Nel prospetto che segue, fermi restando i vincoli finanziari e di risorse umane, vengono riportate alcune possibili misure per favorire la promozione dei contenuti del programma triennale e dei dati.

| MISURE DI DIFFUSIONE | DESTINATARI |
|---|--|
| Formazione ad hoc, con modalità on line o d'aula, in materia di trasparenza ed integrità | Dipendenti |
| Aggiornamenti via E-mail (anche personalizzate in base ad ufficio di appartenenza o all'attività svolta) sul livello di attuazione del Programma e sulle buone pratiche | Dipendenti, <i>Stakeholder</i> esterni |
| Questionari tematici al fine di raccogliere commenti e osservazioni dagli <i>stakeholder</i> | Dipendenti, <i>Stakeholder</i> esterni |
| Pubblicazione di contenuti aventi ad oggetto iniziative in materia di trasparenza ed integrità su intranet aziendale | Dipendenti |
| Pubblicazione sul sito dell'IRCCS di contenuti relativi alle giornate della trasparenza, all'aggiornamento del sito etc.. | Dipendenti |

ART.16 ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDER

In conseguenza del principio di usabilità delle informazioni e tenuto conto del processo di verifica e aggiornamento annuale del Programma della trasparenza, risulta particolarmente importante l'attività di raccolta dei *feedback* dei cittadini e degli *stakeholder* sul livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati, nonché eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate, ovvero in merito ai ritardi e alle inadempienze riscontrate.

Pertanto, la rilevazione del grado di interesse dei *cittadini* e degli *stakeholder* di riferimento, consente di operare scelte più consapevoli e mirate nell'aggiornamento del Programma triennale.

Gli *stakeholder* sono chiamati a condividere gli obiettivi strategici attraverso il corretto funzionamento degli organismi di rappresentanza.

L'individuazione degli *stakeholder* interni ed esterni è effettuata al fine di ottenere un quadro rappresentativo dei diversi interessi, dei settori coinvolti e delle caratteristiche degli attori presenti sul territorio, purché portatori di interessi rilevanti:

- Dipendenti
- Organizzazioni sindacali
- Cittadini
- Pazienti
- Enti ed istituzioni
- Enti e associazioni del terzo settore
- Fornitori
- Imprese del territorio
- Associazioni di tutela dei diritti dei malati e degli interessi dei consumatori
- Mass media

Attraverso l'implementazione di strumenti interattivi, verranno strutturare azioni a supporto della partecipazione dei portatori di interessi, in modo tale che gli *stakeholder* possano restituire, con l'immediatezza, *feedback* sull'operato svolto.

In tale contesto assume un ruolo fondamentale l'URP, grazie alla cui attività si potrà intensificare la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti (indagini di *customer*, *audit*, reclami e segnalazioni), che in chiave propositiva in merito agli ambiti in cui attivare azioni migliorative.

ART.17 SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

La delibera CIVIT n.2/2012 (par.3.5 lett.a) richiama quanto previsto dalla precedente delibera CIVIT n.105/2010 (par. 4.1.3) circa la descrizione del sistema di monitoraggio sull'attuazione del Programma della Trasparenza, in quanto attività necessaria a verificare la progressiva esecuzione delle attività

programmate e la conseguente verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Il monitoraggio è affidato al Controllo di Gestione.

Il monitoraggio viene effettuato con periodicità semestrale.

I report appositamente predisposti dai responsabili del monitoraggio vengono inviati all'O.I.V., che li utilizza per le attività di verifica, per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza e per la segnalazione di eventuali inadempimenti che danno luogo a responsabilità ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs.33/2013.

Successivamente, sul sito istituzionale dell'IRCCS, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" verrà riportato, con periodicità semestrale, un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, nel quale saranno indicati gli scostamenti dal piano originario con le relative motivazioni, nonché le eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi (c.d. relazione semestrale).

ART.18 IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

Il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 , svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile». Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

In fase di prima applicazione del presente Programma, giuste disposizioni di cui all'art. 43 del D.lgs. n.33/13, il Responsabile della Trasparenza è designato nella persona del Dr. Pietro Maria Testai, Dirigente Amministrativo di ruolo a tempo determinato designato Responsabile per la Prevenzione della corruzione con deliberazione n.807 del 01.07.13.

ART. 19 ADEGUAMENTI DEL PIANO E RINVIO DINAMICO

Il presente Piano verrà adeguato alle indicazioni che verranno fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'ANAC o per effetto di disposizione normative sopravvenute. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.33/13 ed alle normative sopra richiamate

ALLEGATI

Allegato 1 - Elenco dati con obbligo di pubblicazione

Allegato 2 - Fasi, soggetti responsabili e Piano di attività

Allegato 3 - Iniziative volte a garantire trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità



CENTRO NEUROLESI BONINO PULEJO

ALLEGATO 1

ELENCO DATI CON OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE

| DATI INFORMATIVI SULL'ORGANIZZAZIONE E I PROCEDIMENTI | | |
|---|---|--|
| TIPOLOGIA DI DATI | RIF. NORMATIVO | RESPONSABILITÀ |
| Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta) | art.13 del D.Lgs. n. 33/13 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali U.O. Controllo di Gestione |
| Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando se si tratta di una casella di posta elettronica certificata | art.54, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n.82/2005 | Servizio Informatico, statistico, gestione Flussi e Ced |
| Pubblicazione delle deliberazioni adottate | Art. 23 del D.Lgs. n.33/13 L.n.69/09 e L.R. n.5/11 | Segreteria Direzione Amministrativa |
| Elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale | art.35 del D.Lgs. n.33/13 | Responsabili UU.OO. di relativa competenza SARS |
| Tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente | art.32 e art 41 del D.Lgs. n.33/13 | Responsabili UU.OO. di relativa competenza |
| Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati | ai sensi dei principi di cui all'art.1 del D.Lgs. .33/13 | U.O. Qualità, Accredитamento, Rischio Clinico |
| Per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte, elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza | - art.6 comma 1 lett. b9, comma 2 lett. B), nn.1,4,6, della L.106/11 di conversione del D.L. n. 70/11 - art.6 comma 6 della L.180/2011 | Responsabili UU.OO. di relativa competenza SARS |
| Adempimenti volti a garantire la trasparenza della gestione dei contratti, per cui l'erogazione di somme dovute a qualunque titolo da parte della amministrazioni pubbliche è soggetta alla pubblicazione sul sito internet, ed in particolare: 1) la indicazione sul sito internet dell'ente obbligato - nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", siano indicati: g) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; h) l'importo; i) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; j) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo | art. 25, art. 26 del D.Lgs. n.33/13 art. 18 del D.L 22 giugno 2012, n.83 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.134 e alla successiva direttiva prot. n.4355 del 18/01/2013 dell'Assessorato della | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali U.O.S. Economico Finanziario e Patrimoniale U.O.S. Provveditorato ed Economato U.O.S. Servizi Tecnici Servizio Informatico, statistico, gestione Flussi e Ced |

| | | |
|--|---|---|
| <p><i>procedimento amministrativo;</i></p> <p><i>k) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;</i></p> <p><i>l) il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.</i></p> <p>Ne consegue che i dati di interesse devono essere di facile accesso e consultazione per tutti i soggetti potenzialmente interessati e devono essere riportati in formato elettronico tabellare aperto di testo che al fine di consentirne l'esportazione, il trattamento e il riuso (ai sensi dell'art.24 D.Lgs. n.196/2003).</p> <p>2) le disposizioni citate nel comma 4 del suddetto art.18 costituiscono "diretta attuazione dei principi di legalità, buon andamento e imparzialità sanciti dall'articolo 97 della Costituzione e ad esse si conformano entro il 31 dicembre 2012, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettere g) , h) , l) , m), r) della Costituzione, tutte le pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali, i concessionari di servizi pubblici e le società a prevalente partecipazione o controllo pubblico. Le regioni ad autonomia speciale vi si conformano entro il medesimo termine secondo le previsioni dei rispettivi Statuti";</p> <p>3) "A decorrere dal 1° gennaio 2013, per le concessioni di vantaggi economici successivi all'entrata in vigore del presente decreto-legge, la pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare previste dal comma 1, e la sua eventuale omissione o incompletezza è rilevata d'ufficio dagli organi dirigenziali e di controllo, sotto la propria diretta responsabilità amministrativa, patrimoniale e contabile per l'indebita concessione o attribuzione del beneficio economico. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104."</p> <p>4) Adeguamento delle modalità di attuazione dell'articolo in argomento, senza prevedere nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, successive alla emanazione del previsto regolamento atto a disciplinare e coordinare le disposizioni contenute nelle norme di seguito richiamate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - art.12 della Legge 7 agosto 1990, n.241; - D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.); - D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 (Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.); - D.Lgs. 6 settembre 2001, n.159 (Codice delle Leggi Antimafia), che istituisce, presso il Ministero dell'Interno, la Banca Nazionale unica della documentazione antimafia; - D.L. 9 febbraio 2012, n.5 convertito nella Legge 4 aprile 2012, n.35 (c.d. Decreto Semplificazioni), che istituisce, presso l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art.6 bis) la "Banca dati nazionale dei contratti pubblici", al fine di favorire la riduzione degli oneri amministrativi derivanti dagli obblighi informativi e di assicurare l'efficacia, la trasparenza e il controllo in tempo reale dell'azione amministrativa; - Art.8 del D.L. 7 maggio 2012, n.52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica), in corso di conversione; - Ulteriori disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità. | <p>Salute - Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - p.1) commi 2 e 3 del suddetto art.18; - p.2) comma 4 del suddetto art.18; - p.3) comma 5 del suddetto art.18; - p.4) commi 6 e 7 del suddetto art.18 - normativa inerente ulteriori disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità | <p>Facility Management</p> |
| <p>Elenco di tutti gli oneri informativi, anche se pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti</p> | <p>art.35 del D.Lgs. n.33/13 art. 26 del D.Lgs. n.33/13</p> | <p>Responsabili UU.OO. di relativa competenza</p> |

| | | |
|---|--|--|
| o eliminati con i regolamenti ministeriali o interministeriali, nonché con i provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato al fine di regolare l'esercizio dei poteri autorizzatori, concessori o certificatori, e l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici. Per onere informativo si intende qualunque adempimento che comporti la raccolta, l'elaborazione, la trasmissione, la conservazione e la produzione di informazioni e documenti alla pubblica amministrazione | | |
|---|--|--|

DATI INFORMATIVI RELATIVI AL PERSONALE

| TIPOLOGIA DI DATI | RIF. NORMATIVO | RESPONSABILITÀ |
|---|--|---|
| Elenco di tutti i bandi di concorso | Art.19 e Art 41, comma 2, del D.Lgs. n.33/13 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali SARS |
| Dati concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato | Art. 16 del D.Lgs. n.33/13 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |
| Dati relativi al personale non a tempo indeterminato | Art. 17 del D.Lgs. n.33/13 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali SARS |
| Curricula e retribuzione dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e sulle componenti legate alla retribuzione di risultato, indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale, ruolo, data di primo inquadramento nell'amministrazione, decorrenza del termine degli incarichi conferiti ex art 19 del D.L.gs n. 165/2001 | art.10 e art 15 art.35 del D.Lgs. n.33/13 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |
| Curricula dei titolari di posizioni organizzativa | art.10 e art 15 art.35 del D.Lgs. n.33/13 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |
| Curricula, di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo | art.10 e art 15 art.35 del D.Lgs. n.33/13 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |
| Retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo | art.10, art. 14 e art. 15 art.35 del D.Lgs. n.33/13 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |
| Nominativi e curricula dei componenti degli OIV e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance | art.10 e art 15 art.35 del D.Lgs. n.33/13 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |
| Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale nonché il ruolo dei dipendenti pubblici | - art.21 della L. n.69/09 - art.55, comma 5, del D.P.R. n.3 del 1957 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |
| Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti | art.20 del D.L.gs. n.33/13 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |
| Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti sia per i dipendenti | art.20 del D.Lgs. n.33/13 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |
| Codici di comportamento | art.55, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 così modificato dall'art.68 del D.Lgs. n.150/09 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |
| Dati sulla contrattazione collettiva | Art. 21 del D.Lgs. n.33/13 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |

DATI RELATIVI A INCARICHI E CONSULENZE

| TIPOLOGIA DI DATI | RIF. NORMATIVO | RESPONSABILITÀ |
|--|---|--|
| Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti. Gli incarichi considerati sono: a) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dalla amministrazione ai propri dipendenti in seno alla stessa amministrazione o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private; b) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati da una amministrazione ai dipendenti di altra amministrazione; | art.10, art. 14 e art. 15 art.35 del D.L.gs. n.33/13, art.53 del D.L.gs. n.165/01 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |

| | | |
|---|--|--|
| <p>c) incarichi retribuiti e non retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, da una amministrazione a soggetti esterni.</p> <p><i>In ordine a questa tipologia di informazioni vengono indicati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - soggetto incaricato - curriculum di tale soggetto - oggetto dell'incarico - durata dell'incarico - compenso lordo - soggetto conferente - modalità di selezione e di affidamento dell'incarico e tipo di rapporto - dichiarazione negativa (nel caso in cui l'amministrazione non abbia conferito o autorizzato incarichi) | | |
|---|--|--|

| DATI SUI SERVIZI EROGATI | | |
|--|---|---|
| TIPOLOGIA DI DATI | RIF. NORMATIVO | RESPONSABILITÀ |
| Carta della qualità dei servizi | D.L. legge 12 maggio 1995, n.163, convertito dalla legge 11 luglio 1995, n° 273 | U.O. Qualità, Accreditemento, Rischio Clinico |
| Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati | Art.1 del D.Lgs n.33/13 Art.41 del D.Lgs. n.33/13 | U.O. Qualità, Accreditemento, Rischio Clinico |

| DATI SULLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEI SERVIZI PUBBLICI | | |
|--|---|---|
| TIPOLOGIA DI DATI | RIF. NORMATIVO | RESPONSABILITÀ |
| Servizi erogati agli utenti finali e intermedi, contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro andamento | Art.1 del D.Lgs n.33/13 Art.41 del D.Lgs. n.33/13 art.10, comma 5, del D.Lgs. n.279/1997 | Responsabili UU.OO. di relativa competenza |
| Contratti integrativi stipulati, relazione tecnico finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'invio alla Corte dei Conti, modello adottato ed esiti della valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa | Art.21 del D.Lgs n.33/13 Art.55, comma 4, del D.Lgs. n.150/09 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |
| Dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni | Art.22 del D.Lgs n.33/13 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali U.O.S. Economico Finanziario e Patrimoniale U.O.S. Provveditorato ed Economato U.O.S. Servizi Tecnici Servizio Informatico, statistico, gestione Flussi e Ced Facility Management SARS |
| Piani degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e interventi realizzati | Art.1 del D.Lgs n.33/13 Art.41 del D.Lgs. n.33/13 art.10, comma 5, del D.Lgs. n.279/1997 - art.19 comma 1 del D.Lgs. n.91/2011 | U.O.S. Economico Finanziario e Patrimoniale U.O. Controllo di Gestione U.O. Qualità, Accreditemento, Rischio Clinico |
| Elenco di tutti i bandi di gara | art.54, comma 1, lettera | U.O.S. Provveditorato |

| | | |
|--|--------------------------|--|
| | f), del D.Lgs. n.82/2005 | ed Economato U.O.S. Servizi Tecnici SARS |
|--|--------------------------|--|

| DATI SULLA GESTIONE DEI PAGAMENTI | | |
|---|--------------------------|---|
| TIPOLOGIA DI DATI | RIF. NORMATIVO | RESPONSABILITÀ |
| Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti), nonché tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente | Art.33 del D.Lgs n.33/13 | U.O.S. Economico Finanziario e Patrimoniale |
| Informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici | Art.36 del D.Lgs n.33/13 | U.O.S. Economico Finanziario e Patrimoniale |

| DATI RELATIVI ALLE BUONE PRASSI | | |
|---|--------------------------|---|
| TIPOLOGIA DI DATI | RIF. NORMATIVO | RESPONSABILITÀ |
| Buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico | Art.41 del D.Lgs n.33/13 | U.O. Qualità, Accreditamento, Rischio Clinico |

| DATI SUL "PUBLIC PROCUREMENT" | | |
|---|---|---|
| TIPOLOGIA DI DATI | RIF. NORMATIVO | RESPONSABILITÀ |
| Dati previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n.163 del 2006 (Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture). Si precisa che l'individuazione di tali dati, ai fini della loro pubblicazione, spetta all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. | Art.1 del D.Lgs n.33/13 art.7 del D.Lgs.n.163/06 | U.O.S. Provveditorato ed Economato U.O.S. Servizi Tecnici SARS |



CENTRO NEUROLESI BONINO PULEJO

ALLEGATO 2

FASI, SOGGETTI RESPONSABILI E PIANO DI ATTIVITÀ

| FASI E SOGGETTI RESPONSABILI | | |
|--|--|--|
| FASE | ATTIVITÀ | SOGGETTI RESPONSABILI |
| Elaborazione/aggiornamento del Programma triennale | Promozione e coordinamento del processo di formazione del Programma. | - Organo di indirizzo politico – Amministrativo - Responsabile della trasparenza - OIV |
| | Individuazione dei contenuti del Programma | - Organi di indirizzo politico-amministrativo - Strutture/Uffici dell'amministrazione |
| | Redazione | Responsabile della trasparenza |
| Adozione del Programma Triennale | | Organo di indirizzo politico – amministrativo su proposta del Responsabile della Trasparenza |
| Attuazione del Programma triennale | Attuazione delle iniziative del Programma ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati | Strutture/uffici indicati nel Programma triennale |
| | Controllo dell'attuazione del Programma e delle iniziative ivi previste | Responsabile della trasparenza |
| Monitoraggio e audit del Programma triennale | Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni delle p.a. sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di trasparenza e integrità | U.O. Qualità, Accreditamento, Rischio Clinico U.O. Controllo di Gestione |
| | <i>Audit</i> sul sistema della trasparenza ed integrità. Attestazione dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità | OIV |

| PIANO DI ATTIVITÀ | | | |
|--|--|--|---|
| AREE DI SVILUPPO | AZIONE | INDICATORI | RESPONSABILI |
| Azioni per la Legalità e l'Integrità | Diffusione programma | Pubblicazione sul sito e diffusione a tutti gli operatori e agli stakeholder | Servizio Informatico, statistico, gestione Flussi e Ced |
| | Pianificazione intervento formativo | Pianificazione e realizzazione di formazione al personale | U.O. Formazione |
| | Raccolta commenti ed osservazioni | Somministrazione questionari tematici ai dipendenti e agli stakeholder | U.O. Qualità, Accreditamento, Rischio Clinico |
| Ristrutturazione della sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" | Ristrutturazione della sezione dedicata per renderla conforme alle prescrizioni del programma triennale. | Pubblicazione sul sito della sezione ristrutturata | Responsabili UU.OO. di relativa competenza Servizio Informatico, statistico, gestione Flussi e |

| | | | |
|----------------------------|--|--|---|
| | Modalità di pubblicazione dei dati on line ex delibera CIVIT n.2/12 | | Ced |
| | Nuovi obblighi pubblicazione ex delibera CIVIT n.2/12 | Pubblicazione sul sito degli ordini professionali degli atti di sospensione a carico degli iscritti di cui all'art. 2 comma 5 D.L. n.138/11 | U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali |
| | | Pubblicazione per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte, dell'elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza | Responsabili UU.OO. di relativa competenza |
| | | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurare i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e interventi realizzati | U.O.S. Economico Finanziario e Patrimoniale |
| Monitoraggio del Programma | Implementazione di strumenti di monitoraggio ed auditing interno | Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni all'IRCCS rispetto ai dati pubblicati ed attuazione del programma Reportistica periodica di monitoraggio Trasmissione reportistica OIV | Servizio Informatico, statistico, gestione Flussi e Ced |
| | | Audit sul sistema della Trasparenza e Integrità Verifica corretta applicazione linee guida CIVIT Attestazione assolvimento obblighi in materia di Trasparenza e Integrità Relazione annuale sui risultati dei controlli e attestazione di cui al D.Lgs. n.33/13 | OIV |
| | Rilevazione del livello di utilità e utilizzazione dei dati pubblicati | Predisposizione di strumenti e definizione dei soggetti responsabili del processo di rilevazione | U.O. Qualità, Accreditamento, Rischio Clinico |
| | | | |



ALLEGATO 3

INIZIATIVE VOLTE A GARANTIRE TRASPARENZA, LEGALITÀ E SVILUPPO DELLA CULTURA DELL'INTEGRITÀ

| INIZIATIVA | DESTINATARI | RISULTATO | RISORSE | TEMPI DI ATTUAZIONE |
|---|--------------------|---|--|---------------------|
| Formazione specifica sulla trasparenza | Tutto il personale | Maggiore consapevolezza e diffusione della cultura della trasparenza | Risorse interne e ricerca fondi specifici dedicati per la eventuale realizzazione di una piattaforma di e-learning | 2016-2018 |
| Potenziamento informazione e comunicazione | Cittadini | Rendere sempre più semplice il flusso informativo circa i servizi erogati e le attività svolte dall'IRCCS | Risorse interne | 2016-2018 |
| Valorizzazione della cultura della legalità per: -miglioramento dei rapporti professionisti cittadini -miglioramento rapporti IRCCS imprese | Tutto il personale | Codice Etico Modulistica dedicata e reportistica su elementi oggetto di analisi (a titolo esemplificativo: contenzioso con l'IRCCS, valutazione numerosità delle offerte anomale, analisi utilizzo albo fornitori) | Risorse interne | 2016-2018 |
| Individuazione dei responsabili di procedimento e termini e relativi monitoraggi | Tutto il personale | Responsabilizzazione dirigenza e operatori | Risorse interne | 2016-2018 |
| Politiche di meritocrazia | Tutto il personale | Revisione sistema di valutazione e gestione del personale e definizione criteri per l'applicazione dei vari istituti giuridici | Risorse interne | 2016-2018 |